

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Giurisprudenza

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

A V V I S O

Si rende noto che la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dovrà provvedere, **per l'anno accademico 2018/2019**, mediante stipula di contratto di diritto privato, al conferimento degli incarichi d'insegnamento, **ai sensi del comma 1 dell'articolo 23 della Legge n. 240/2010**, data la **peculiarità della Scuola e comunque ai sensi del D.M. 21 dicembre 1999, n. 537**, indicati nell' allegato "B" e (che formano parte integrante del presente avviso) suddivisi in moduli orari di attività didattica - *comprensiva delle connesse attività di revisione degli eventuali elaborati scritti e di verifica di profitto* - afferenti alle aree ed ai settori scientifico-disciplinari indispensabili al conseguimento degli obiettivi formativi della Scuola stessa, ai sensi del "**Regolamento per il conferimento di incarichi didattici e per la determinazione della retribuzione aggiuntiva per i ricercatori di ruolo**", emanato con Decreto Rettorale n. 4308 del 22 novembre 2018 disponibile nel sito web di Ateneo www.unina.it.

La spesa complessiva relativa al presente Bando, pari ad € **24.360,00** (ore 203 x 120,00 Euro) comprensiva di oneri a carico dell'Ateneo, trova copertura nei fondi provenienti dalle tasse a carico degli studenti per l'anno accademico 2018/2019, nei fondi residui dell'esercizio finanziario 2017/2018 e nei fondi derivanti dal contributo consolidato erogato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Possono concorrere all'attribuzione dell'incarico avvocati, magistrati e notai, ai sensi del D.M. 21 dicembre 1999, n. 537, esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale.

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi in questione potranno e dovranno presentare alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali la propria domanda esclusivamente tramite la procedura telematica "SSPL - domande online", accessibile da browser via web all'indirizzo www.professionilegali.unina.it/procedura_domande_sspl, da venerdì 5 ottobre 2018 ed entro, e non oltre, venerdì 26 ottobre 2018.

Per poter presentare domanda tramite la procedura telematica è necessario effettuare preliminarmente la propria registrazione nel sistema stesso.

Dal 5 ottobre 2018 al 26 ottobre 2018 la domanda potrà essere presentata 24 ore su 24 ore da qualsiasi computer collegato in rete, ad eccezione dei giorni festivi durante i quali la suddetta procedura potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

Il sistema prevede una ricevuta a conferma della acquisizione della domanda.

Successivamente al 26 ottobre 2018 sarà possibile solo visualizzare/stampare la domanda caricata precedentemente nel sistema.

All'istanza andrà allegato tutto quanto richiesto in fase di compilazione (*curriculum in formato europeo - contenente indicazioni sulla formazione, le posizioni relative ricoperte, l'attività didattica, l'attività di ricerca e le pubblicazioni inerenti le tematiche relative al contratto ed altri titoli ritenuti significativi ai fini della selezione, nonché l'indicazione analitica delle attività e*

delle esperienze professionali svolte), pena la mancata valutazione della richiesta.

Nella stessa domanda si potrà concorrere per più insegnamenti appartenenti anche a settori scientifico-disciplinari diversi.

In ogni caso, la proposta di stipula da parte del Consiglio potrà riferirsi esclusivamente ad un unico modulo, e le altre domande presentate saranno dichiarate inammissibili.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) di non essere Docente, Ricercatore e/o Assistente ordinario nel ruolo ad esaurimento in servizio presso Atenei italiani e/o Università straniere o internazionali;
- b) di non essere in servizio a tempo determinato presso questo Ateneo, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005 e dell'art. 24 delle Legge n. 240/2010;
- c) di non essere cessato volontariamente dal servizio di ruolo presso questo Ateneo pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dal relativo ordinamento previdenziale avendo tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione previsto dal relativo ordinamento;
- d) di non essere dottorando di ricerca e specializzando;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) di non essere stato sottoposto a procedimento disciplinare all'esito del quale sia stata irrogata la sanzione della decadenza dall'impiego;
- g) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- h) di non essere sottoposto a procedimento penale per delitti dolosi per i quali sia prevista la pena della reclusione superiore nel massimo ad anni cinque;
- i) di non fruire di borse di studio per attività di ricerca post-dottorato e per attività di perfezionamento all'estero;
- j) di non aver già stipulato con questo Ateneo, per il medesimo anno accademico, altri contratti per lo svolgimento di incarichi di insegnamento a qualsiasi titolo o contratti per lo svolgimento di attività didattiche integrative o tutorato;
- k) di non aver già svolto presso questa Amministrazione per sei anni consecutivi - a decorrere dall'anno accademico 1999/2000 - incarichi didattici a qualsiasi titolo conferiti mediante contratto, fatte salve le eccezioni previste dagli artt. 31 e 38 del Regolamento n. 292 del 03.02.2016.
- l) di non essere titolare di assegni per collaborazione ad attività di ricerca presso questa Università;
- m) **di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né un rapporto di coniugio con alcun appartenente al Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.**

Il contraente si impegna a svolgere l'attività didattica sull'oggetto del modulo di insegnamento - *comprensiva delle connesse attività di revisione degli eventuali elaborati scritti e di verifica di profitto* - assegnato dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza del calendario stabilito dalla Direzione della Scuola.

Nella domanda l'interessato dovrà fornire le generalità complete, indicare l'attuale domicilio fiscale, il recapito presso cui intende ricevere la corrispondenza (se diverso dal domicilio fiscale), il recapito telefonico, e-mail, nonché allegare (*curriculum* in formato europeo, **contenente indicazioni sulla formazione, le posizioni relative ricoperte, l'attività didattica, l'attività di ricerca e le pubblicazioni inerenti le**

tematiche relative al contratto ed altri titoli ritenuti significativi ai fini della selezione, l'indicazione analitica delle attività e delle esperienze professionali svolte), necessari per un'eventuale valutazione comparativa tra più aspiranti. Il Consiglio Direttivo potrà richiedere le pubblicazioni dei candidati ove lo ritenga necessario ai fini della valutazione

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Consiglio Direttivo della Scuola - acquisita la delibera con la quale si certifica la qualificazione dei titoli scientifici e/o professionali dei candidati ovvero dell'attività di ricerca svolta - **procede alla valutazione comparativa dei titoli posseduti e documentati dai candidati** - purché attinenti all'insegnamento oggetto dell'incarico e al relativo settore scientifico disciplinare, con particolare riferimento alle pubblicazioni scientifiche, alle esperienze professionali, all'attività didattica e scientifica svolta ed eventualmente alla continuità didattica.

A conclusione della valutazione comparativa il Consiglio della Scuola **propone i soggetti esperti di alta qualificazione** cui conferire gli incarichi, con motivata deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei presenti.

Gli incarichi di insegnamento sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato, stipulato dal candidato selezionato e dal Rettore.

Il Consiglio Direttivo ha determinato in **120,00 Euro** lordi il compenso orario spettante al lordo delle ritenute (IRAP 8,50% e INPS 22,48%) a carico dell'Amministrazione. L'importo orario da corrispondere al lordo delle ritenute a carico del docente, da operare ai sensi delle vigenti disposizioni normative, è pari ad **Euro 91,62**.

Condizione essenziale per la stipula del contratto è l'accettazione delle disposizioni del citato Regolamento che, richiamato nel contratto, ne costituisce parte integrante.

La stipula del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

In nessun caso è possibile dare inizio allo svolgimento dell'incarico prima del formale conferimento dello stesso con le modalità sopra indicate.

Napoli, 27 settembre 2018

IL Decano

(Prof. Antonio PALMA)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

II ANNO CORSO UNICO – CONTRATTI	
Approfondimenti teorici e giurisprudenziali e attività pratiche nelle materie di:	
<u>INSEGNAMENTO</u>	<u>MODULI</u>
Diritto Civile (IUS-01)	<p style="text-align: center;"><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></p> <p>10 ore: Principali contratti (nominati e atipici) 10 ore: Proprietà e diritti reali 10 ore: Responsabilità patrimoniale e garanzie 10 ore: Diritto successorio</p>
Diritto Processuale Civile (IUS-15)	<p style="text-align: center;"><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></p> <p>8 ore: La fase introduttiva del processo di cognizione di primo grado; il processo d'appello; il ricorso per cassazione. 8 ore: I processi di esecuzione e le opposizioni; il procedimento cautelare uniforme. 8 ore: Tecniche di redazione di atti giudiziari: impostazione, redazione dell'atto, correzione degli elaborati.</p>
Diritto Commerciale (IUS-04)	<p style="text-align: center;"><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></p> <p>14 ore: Diritto delle società</p>
Diritto Penale (IUS-17)	<p style="text-align: center;"><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></p> <p>7 ore: Reati contro il patrimonio, societari e fallimentari. 7 ore: Reati contro la Pubblica Amministrazione e l'amministrazione della giustizia.</p>
Diritto Processuale Penale (IUS-16)	<p style="text-align: center;"><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></p> <p>8 ore: Le misure cautelari reali e personali: presupposti e vicende. 8 ore: L'udienza preliminare e i provvedimenti conclusivi. I procedimenti speciali. Il procedimento probatorio. 8 ore: Il giudizio di primo grado. Le impugnazioni. Il giudicato.</p>
Diritto Amministrativo (IUS-10)	<p style="text-align: center;"><u>(Indirizzo giudiziario-forense)</u></p> <p>9 ore: Giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo. 8 ore: Risarcimento in forma specifica e per equivalente. 8 ore: Urbanistica ed espropriazione: profili sostanziali e processuali. 8 ore: La tutela cautelare. 8 ore: Riti speciali 8 ore: L'esecuzione delle sentenze e delle ordinanze decisorie. 8 ore: La cd. pregiudiziale amministrativa e le modalità di risarcimento del danno 8 ore: Il rito dei contratti pubblici</p>

II ANNO CORSO UNICO – CONTRATTI

Diritto del Lavoro e della Previdenza Sociale (IUS-07)	<p style="text-align: center;"><u><i>(Indirizzo giudiziario-forense)</i></u></p> <p>8 ore: Diritto della sicurezza sociale</p>
Diritto Costituzionale (IUS-08)	<p style="text-align: center;"><u><i>(Indirizzo giudiziario-forense)</i></u></p> <p>8 ore: Le decisioni processuali della Corte Costituzionale nei giudizi di legittimità sugli atti legislativi.</p>
Deontologia Giudiziaria Ordinamento Forense	<p style="text-align: center;"><u><i>(Indirizzo giudiziario-forense)</i></u></p> <p>6 ore: Ordinamento giudiziario; legge professionale e ordinamento forense codice deontologico forense; giudizi disciplinari e sistemi sanzionatori; guarentigie per i magistrati.</p>